

DETERMINA

CIG: 8149859467

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *"Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato";*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100 (di seguito la "Società");

VISTO l'articolo 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società PagoPA S.p.A. del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 al n. 21779;

VISTO lo Statuto della società PagoPA S.p.A.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 è assunto dalla Società in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante

"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale ("CAD") che sancisce che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi *"sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico."*

VISTO il comma 2 dell'articolo 5 del CAD che a sua volta prevede, al fine di dare attuazione al comma 1 del medesimo articolo 5 del CAD, la messa a disposizione di *"una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento"* (di seguito, la "Piattaforma pagoPA");

VISTO l'articolo 64-bis, comma 1, del CAD che prevede che le stesse pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi *"rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*

CONSIDERATO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla Piattaforma pagoPA, nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto un accordo tra la Società e il Commissario straordinario per la trasformazione digitale nel quale si richiede alla Società, inter alia, di proseguire la sperimentazione e lo sviluppo dell'applicazione io.italia.it di cui all'articolo 64-bis del CAD, nonché della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del CAD;

CONSIDERATO che la Società è chiamata, quindi, a gestire per legge e per statuto la Piattaforma pagoPA, nonché l'applicazione io.italia.it e la piattaforma digitale nazionale dati;

CONSIDERATO che la Piattaforma pagoPA è tra le piattaforme abilitanti individuate dal documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 3 marzo 2015 e dalla Commissione Europea, con nota Ref. Ares (2016) 5983827 del 18.10.2016, quale condizionalità ex-ante per l'erogazione dei fondi comunitari 2014-2020 in tema di Agenda Digitale;

CONSIDERATO che il suddetto documento "Strategia per la crescita digitale" indica quale obiettivo per la diffusione della Piattaforma pagoPA il passaggio di almeno 100 milioni di transazioni all'anno nel 2020, che rappresenta la condizione per l'erogazione di oltre 3 miliardi di euro di fondi strutturali in tema di Agenda Digitale;

CONSIDERATO che, fino al mese di novembre 2019, hanno aderito alla Piattaforma pagoPA n. 18.033, pubbliche amministrazioni, di cui n. 15.461 già attive e in esercizio e n. 379 Prestatori di servizi di pagamento, di cui n. 378 già attivi e in esercizio;

CONSIDERATO che la rapida e costante diffusione dell'utilizzo della Piattaforma pagoPA è condizione necessaria al fine di assicurare le economie di spesa indicate nel suddetto documento "Strategia per la

crescita digitale” e stimate, a partire dal 2018, in circa 1 miliardo di euro per anno;

VISTA quindi l’importanza della Piattaforma pagoPA per l’intero Paese, la cui capillare diffusione è al centro della *mission* istituzionale della Società;

VISTA inoltre la necessità per la Società di sviluppare e diffondere anche gli altri progetti che è chiamata a gestire, quali in particolare l’applicazione io.italia.it di cui all’art. 64-bis del CAD;

CONSIDERATO che per l’applicazione io.italia.it è in fase di chiusura la sperimentazione e che nell’anno 2020 si prevede l’inizio della messa in produzione e diffusione tra le pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi dell’applicazione stessa;

TENUTO CONTO che per poter diffondere i prodotti e i servizi della Società vi è la necessità di promuovere i medesimi attraverso una rete di contatti e relazioni solida e autorevole che permetta di veicolare le funzionalità e i vantaggi degli stessi in maniera coerente con la *mission* della Società e che possa permettere l’instaurazione di rapporti di fiducia tra la Società e i soggetti pubblici interessati, siano essi pubbliche amministrazioni e/o società a controllo pubblico e/o gestori di pubblici servizi (di seguito, i “Soggetti Pubblici”);

CONSIDERATO quindi che la Società ha urgente bisogno di (i) diffondere la conoscenza dei propri servizi e prodotti, anche attraverso la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo per i Soggetti Pubblici; (ii) incrementare la visibilità della Piattaforma pagoPA e dell’applicazione io.italia.it presso i Soggetti Pubblici; (iii) aumentare i punti di contatto per facilitare l’accesso ai servizi e prodotti della Società da parte dei Soggetti Pubblici; (iv) sviluppare ed incrementare azioni di *marketing*; e (v) promuovere in generale i servizi e i prodotti della Società;

CONSIDERATO che tali attività per poter essere svolte in modo efficace ed efficiente devono essere valorizzate dalla possibilità di avvalersi di una rete istituzionale e di rapporti di fiducia consolidata su tutto il territorio nazionale e di un interlocutore che possa vantare credibilità soprattutto nell’ambito del settore pubblico;

CONSIDERATO il protocollo d’intesa non vincolante sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, “CDP”) e la Società in data 5 novembre 2019 attraverso il quale le parti hanno identificato le linee guida per instaurare una collaborazione istituzionale in una serie di aree individuate di comune accordo;

TENUTO CONTO che CDP è una società controllata dal Ministero dell’economia e delle finanze e che ha tra i compiti istituzionali la promozione della crescita e dell’occupazione, sostenendo l’innovazione e la competitività di imprese, infrastrutture e territorio;

CONSIDERATO che CDP è altresì l’Istituto Nazionale di Promozione che opera a sostegno della crescita del Paese finanziando gli investimenti pubblici, promuovendo lo sviluppo delle infrastrutture e supportando le pubbliche amministrazioni e le imprese italiane;

CONSIDERATO inoltre che la Società è tenuta, *inter alia*, a sviluppare e diffondere infrastrutture tecnologiche, innovative e strategiche per il Paese, e che pertanto opera in un settore che rientra tra i naturali ambiti di presidio del Gruppo CDP;

ATTESO che CDP (i) vanta una serie di canali di comunicazione estremamente efficaci per la promozione di prodotti e servizi pubblici, in quanto ampiamente seguiti dalle PA e ritenuti dalle stesse fonti autorevoli di informazioni e iniziative governative e istituzionali; (ii) dispone di un’area riservata, all’interno del proprio sito internet, per le PA che vanta circa 15.000 utenze per un numero di ca. 8.000 enti, e per un

numero considerevole di accessi annui; (iii) ha un servizio di newsletter che raggiunge ca. 30.000 destinatari, quali rappresentanti di amministrazioni centrali e/o locali e/o altri enti istituzionali o comunque pubblici; (iv) dispone su tutto il territorio di *know how*, capacità organizzative e disponibilità di luoghi per incontri e workshop mirati alla diffusione di prodotti; e (v) dispone di competenze - sia interne all'azienda che facenti parte della propria rete territoriale - che, per le esperienze accumulate con le pubbliche amministrazioni e la qualità dei pregressi contatti con le stesse, possono servire ad indirizzare e accompagnare le linee di azione della Società in termini di comunicazione di prodotto, attività di *sales* e *account*;

CONSIDERATA l'ampiezza della copertura web, tramite un sito internet con una pagina dedicata alle pubbliche amministrazioni in cui si registrano migliaia di enti l'anno, nonché l'attività di comunicazione capillare che CDP ha nei confronti delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la collaborazione ricorrente di CDP con i territori anche attraverso numerosi protocolli d'intesa che includono tematiche relative alla digitalizzazione del Paese e che quest'ultima fa parte degli obiettivi istituzionali di CDP;

CONSIDERATA la capacità di CDP di offrire assistenza diretta su scala nazionale grazie alle sedi presenti sul territorio con disponibilità di spazi riservati all'organizzazione di eventi dedicati alle pubbliche amministrazioni, nonché alla disponibilità di punti informativi presso le fondazioni bancarie;

CONSIDERATO, in particolare, che CDP da sempre supporta gli enti pubblici nel cammino di trasformazione digitale, sostenendoli anche nell'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO il ruolo istituzionale che CDP ricopre come partner storico delle pubbliche amministrazioni per lo sviluppo del territorio e a sostegno del Paese e il suo mandato statutario e normativo per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e a carattere generale;

CONSIDERATA, quindi, che tale ruolo istituzionale gli è valsa autorevolezza e fiducia presso dette amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATE pertanto le relazioni e l'elevato *know how* maturato da CDP nell'interfacciarsi con le pubbliche amministrazioni con potenzialità quindi di raggiungere il 100% dei Soggetti Pubblici;

TENUTO CONTO che per la capillare diffusione sul territorio della Piattaforma pagoPA e degli altri servizi tecnologici gestiti dalla Società, quest'ultima ha necessità di avvalersi di un operatore specializzato nel settore pubblico che sia in grado di contattare in modo efficace ed attraverso vari canali di comunicazione le pubbliche amministrazioni italiane, risultando al contempo massimamente credibile presso queste ultime e dotato di conoscenze e competenze tecnologiche adeguate a fornire informazioni e spiegazioni relative alle piattaforme e ai servizi curati dalla Società;

CONSIDERATO quindi che CDP possiede tutte le caratteristiche necessarie per dare supporto alla Società nella diffusione capillare dei propri prodotti, in quanto racchiude in un unico soggetto credibilità e autorevolezza, una rete istituzionale di relazioni e punti di contatto con le amministrazioni pubbliche incomparabile, nonché competenze e capacità aggregative sia nei rapporti con le pubbliche amministrazioni sia con operatori diversi del tutto uniche;

TENUTO CONTO che è indispensabile per la Società poter beneficiare di tale rete istituzionale al fine del raggiungimento dei propri obiettivi tra cui, prima di tutto, la capillare diffusione della Piattaforma pagoPA e dell'applicazione IO;

RITENUTO quindi che CDP possa attivamente supportare la Società, fornendo servizi di promozione e *marketing* dei prodotti della Società attraverso la rete di relazioni e contatti con le pubbliche amministrazioni a disposizione di CDP;

RITENUTO pertanto che la scelta di CDP rappresenti l'unica possibile sul mercato, sulla base delle valutazioni sopra menzionate in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

ATTESO che l'affidamento dei servizi in argomento ha un valore massimo stimato di € 165.000,00 oltre IVA e che pertanto si può procedere mediante affidamento diretto a CDP ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, di procedere alla stipula di un contratto con la Cassa depositi e Prestiti S.p.A.;

ATTESA la necessità di iniziare a fruire fin da subito dei servizi in argomento e considerata la natura giuridica del soggetto affidatario, il ruolo dallo stesso ricoperto nel panorama nazionale e l'affidabilità del medesimo, si procederà alla stipula del contratto sottoponendo il medesimo a condizione risolutiva espressa rappresentata dall'esito positivo dei controlli di legge di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 che, dunque, accertino il difetto del possesso dei prescritti requisiti;

VISTO l'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

E' autorizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi di cui in premessa alla società Cassa depositi e prestiti S.p.A., fornitore ritenuto unico sul mercato per le motivazioni di cui in premessa, alle condizioni di cui al contratto in allegato e sottoscritto digitalmente dallo scrivente, per i servizi ivi dettagliati, per un corrispettivo massimo spendibile pari ad euro 165.000,00 (IVA esclusa) e per una durata contrattuale di 12 mesi.

ART. 2

Ai sensi degli articoli 31, 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile unico del procedimento.

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente